



Bologna, 24 GEN. 2022

Determina 33/2022

Oggetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un "Collaboratore degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, presso la "Stazione Radioastronomica di Medicina" dello "Istituto di Radioastronomia", per le esigenze del Progetto SKA. Codice concorso 13/2021/IRA/Art.83: nomina della commissione esaminatrice.

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168", e, in particolare, lo "Allegato I";
- **VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- **VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";
- **CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- **VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che prevede e disciplina gli "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- **VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";



- **VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")**", a norma dell'**articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare, l'articolo 2, comma 3, in virtù del quale "**nell'I.N.A.F. confluiscono, con le modalità di cui all'articolo 22, i seguenti istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di Radioastronomia, Istituto di Astrofisica Spaziale e Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- **VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- **VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- **VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- **VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- **VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, e, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- **VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";



- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- **VISTA** la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2012)**", ed, in particolare, l'articolo 15;
- **VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- **VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- **VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- **CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- **VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";
- **VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4;
- **VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:
 - l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- **CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:
 - gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998,



- numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un **"Piano Triennale di Attività"**, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la **"consistenza"** e le **"variazioni dell'organico"** e del **"piano di fabbisogno del personale"**...";
- il **"Piano Triennale di Attività"** è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
 - il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il **"Piano Triennale di Attività"** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
 - decorso il predetto termine di scadenza **"...senza che siano state formulate osservazioni, il **"Piano Triennale di Attività"** si intende approvato..."**;
 - nell'ambito della **"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi **"Piano Triennale di Attività"**, gli Enti determinano la **"consistenza"** e le **"variazioni dell'organico"** e del **"piano di fabbisogno del personale"** nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."**;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
 - **VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
 - **VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"**;
 - **CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, numero 56, prevede, in particolare, che, fatto salvo **"...quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165..."**;
 - **VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
 - **VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007"**, sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;
 - **VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
 - **VISTO** il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018;
 - **CONSIDERATO** che il nuovo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
 - **VISTO** il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, e, in particolare, l'articolo 17;
 - **VISTO** il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
 - **VISTO** il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il **"Capo II"**, che disciplina il **"Reclutamento di personale a tempo determinato"** e successive modificazioni ed integrazioni;



- **VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- **VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- **VISTA** la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e successive modifiche ed integrazioni ed alle "*Disposizioni Applicative*" allegate al nuovo "*Schema Organizzativo*" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- **VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "*Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271*";
- **VISTA** la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
 - nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte in premessa, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", quale "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
 - che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 37, "*Nomina del Direttore dello Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020*", con il quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata nominata Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020 e per la durata di un triennio;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 92, "*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020*", con cui è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Venturi l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020;
- **VISTA** la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha approvato "*i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni*", stabilendo, in particolare, che:
 - per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
 - attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...";
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "*linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali*";
- **VISTE** le "*Linee guida relative al Personale non di ruolo*" (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;
- **VISTA** la nota della Direzione Scientifica dell'INAF del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, avente per oggetto "*Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo*";
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 23 marzo 2018, numero 23, avente per oggetto "*Definizione delle linee guida in materia di reclutamento di personale non di ruolo*";
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 23 marzo 2018, numero 24, avente per oggetto "*Autorizzazione deroghe alle Linee guida per il reclutamento di personale non di ruolo: determinazioni*";
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF protocollo numero 2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto "*Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo*"



- determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio”** con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
- *ad offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente”*
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 5 giugno 2020, numero 54, avente per oggetto **“Approvazione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”**;
 - **VISTE** le **“Linee Guida sulle Procedure Concorsuali”**, definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
 - **VISTO** il Decreto Legge del 19 maggio 2020, numero 34, recante **“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 19 maggio 2020, numero 128, e convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e in particolare il Capo XII - Accelerazioni concorsi - Sezione I, Sezione II e Sezione III e le seguenti rettifiche al medesimo decreto legge;
 - **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2021 **“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».**” e in particolare l'art. 1, comma 10, lettera z) **“...a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile. Resta ferma in ogni caso l'osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto...”**;
 - **VISTO** il **“Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021”** emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica in data 3 febbraio 2021;
 - **VISTA** la nota del 21 ottobre 2021, registrata nel protocollo generale con il numero 1972, con la quale l'Ingegnere Jader Monari, nella sua qualità di referente per l'Istituto di Radioastronomia delle attività SKA, e dei relativi fondi, ha rappresentato alla Dott.ssa Tiziana Venturi, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale con il Profilo di **“Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca”**, VI Livello Professionale, per svolgere attività di progettazione e misura in laboratorio, e sul campo di sistemi di ricezione RF e sistemi di trasmissione basati su fibra ottica in applicazioni per radioastronomia, e la relativa autorizzazione;
 - **CONSIDERATA** la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;
 - **ATTESA** la necessità di avviare le procedure di reclutamento per la copertura di undici posti di **“Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca”**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, presso la **“Stazione Radioastronomica di Medicina”** dello **“Istituto di Radioastronomia”**, per le esigenze del Progetto SKA;
 - **VISTA** la propria Determinazione del 16 novembre 2021, numero 430, con la quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un **“Collaboratore degli Enti di Ricerca”**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, presso la **“Stazione Radioastronomica di Medicina”** dello **“Istituto di Radioastronomia”**, per le esigenze del Progetto SKA (Codice



- concorso 13/2021/IRA/Art.83), e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale- Concorsi ed esami numero 99 del 14 dicembre 2021;
- **CONSIDERATO** altresì che la predetta Determinazione Direttoriale è stata pubblicata, nella Sezione "*Lavora con noi*" dei siti web dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e dello "*Istituto di Radioastronomia*";
 - **ATTESO** che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad € 45.449,35;
 - **VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2022;
 - **PRESO ATTO** che la copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale sarà sostenuta su fondi esterni di cui alla "*Funzione Obiettivo*" 1.05.03.32.12 "*Bridging e ITF SKA*", e che l'assunzione sarà pertanto condizionata alla positiva conclusione dell'iter procedurale interno all'INAF e alla relativa disponibilità finanziaria
 - **VISTO** l'articolo 5 del bando innanzi richiamato, il quale prevede che:
 - *la Commissione esaminatrice è costituita da tre componenti e dal segretario ed è nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;*
 - *il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice individuerà il componente con funzione di Presidente e potrà eventualmente prevedere anche la nomina di membri supplenti;*
 - *la Commissione Esaminatrice deve rispettare un adeguato equilibrio di genere, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;*
 - *con il provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo è altresì, nominato il Segretario della Commissione Esaminatrice, che assumerà anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;*
 - *la composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico;*
 - *la Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento";*
 - **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020 "*Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni*" che prevede all'aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici
 - **CONSIDERATO** che, secondo costante orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, il principio di "*onnicomprendività del trattamento economico*" come previsto dall'innanzi richiamato articolo 24 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, deve essere applicato in modo indistinto e generalizzato a tutti i dipendenti pubblici, e, pertanto nessun compenso ulteriore deve essere riconosciuto ai dipendenti dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" che siano componenti di commissioni esaminatrici di concorso;
 - **CONSIDERATO** che in data 13 gennaio 2022 è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso;
 - **ATTESA** la necessità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice dei candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un "*Collaboratore degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, presso la "*Stazione Radioastronomica di Medicina*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", per le esigenze del Progetto SKA (Codice concorso 13/2021/IRA/Art.83), e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale- Concorsi ed esami numero 99 del 14 dicembre 2021;
 - **ACQUISITA** per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della Commissione di valutazione del suddetto concorso

DETERMINA

ARTICOLO 1

E' nominata la Commissione esaminatrice dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un "*Collaboratore degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, presso la "*Stazione Radioastronomica di Medicina*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", per le esigenze del Progetto SKA (Codice



concorso 13/2021/IRA/Art.83), e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale- Concorsi ed esami numero 99 del 14 dicembre 2021.

ARTICOLO 2

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione Direttoriale, è così composta:

Presidente	Ing. Jader Monari	Primo Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
Componente	Ing. Federico Perini	Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
Componente	Dr.ssa Simona Righini	Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
Segretario	Dr.ssa Rebecca Minghetti	Collaboratore di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
Supplente	Dr.ssa Stefania Varano	Primo Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
Supplente	Ing. Giovanni Naldi	Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

ARTICOLO 3

La Dr.ssa Rebecca Minghetti, segretaria della "*Commissione Esaminatrice*", assume anche le funzioni di "*Responsabile del Procedimento*", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale delle singole procedure di selezione ed il rispetto dei termini previsti, per ogni loro fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ARTICOLO 4

La composizione della "*Commissione Esaminatrice*" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.

ARTICOLO 5

Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la "*Commissione Esaminatrice*" stabilisce:

- i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
- il calendario fissato per la prova orale.

La "*Commissione Esaminatrice*" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di 90 punti, così articolati:

- 30 punti per i titoli valutabili, ai sensi dell'articolo 6 del "*Bando di Concorso*";
- 60 punti per la prova orale.

La "*Commissione Esaminatrice*" dovrà necessariamente concludere la procedura di selezione entro e non oltre sei mesi dalla data insediamento, con la trasmissione dei verbali e di tutti gli altri atti all'uopo predisposti.

ARTICOLO 6

Ai componenti delle "*Commissioni Esaminatrici*" che non sono dipendenti dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" spettano i compensi previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020.

Nessun compenso è dovuto ai componenti delle "*Commissioni Esaminatrici*" che sono dipendenti dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", fatto salvo, ove previsto, il trattamento di missione.

INAF IRA BOLOGNA
Il Direttore
Dott.ssa Tiziana Venturi